



DIREZIONE  
REGIONALE  
MUSEI  
LOMBARDIA

DENOMINAZIONE MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO  
Piazza Santa Maria delle Grazie 2  
20123 Milano

INTERVENTO RESTAURO DEL DIPINTO "CROCISSIONE" DI DONATO  
MONTORFANO E DEI DIPINTI MURALI DELLA PARETE  
OVEST E DELLA VOLTA DEL REFETTORIO DI SANTA  
MARIA DELLE GRAZIE

COMMITTENTE DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA  
corso Magenta, 24  
20123 Milano  
02 80294401  
drm-lom@beniculturali.it



OGGETTO **PIANO DI MANUTENZIONE**

DATA Aprile 2021

FINALITA' **Progetto Definitivo**

SCALA -

ELABORATO

DOC **13**

**RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO**

**Dott.ssa EMANUELA DAFFRA**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**COLLABORATORI DEL RUP**

per le procedure economico finanziarie  
**LUISA DI FALCO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

per le procedure amministrative  
**ANTONELLO CRISTIANO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

per le procedure amministrative  
**EMANUELA PALANDRI**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE**

**SILVIA DEMETRI**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**IMPRESA APPALTATRICE**

**PROGETTISTA E DIREZIONE LAVORI**

**MICHELA PALAZZO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**VERIFICA DEL PROGETTO**

**CHIARA CUBITO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**DIRETTORE OPERATIVO**

**LORENZA DALL'AGLIO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**ISPETTORE DI CANTIERE**

**GIANFRANCO PICARIELLO**  
Direzione regionale Musei Lombardia

**COORDINATORE SICUREZZA** in fase di  
Progettazione e in fase di esecuzione

**Arch. ANGELO ROSSI**  
Pinacoteca di Brera

**PREMESSA**

I lavori di restauro presi in esame in questo progetto sono corredati da un documento complementare, denominato Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, redatto per la conservazione delle opere nel tempo secondo quanto definito per i progetti esecutivi dall'art. 23 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si ricorre alla stesura del Piano di manutenzione già in fase di progetto definitivo al fine di permettere l'individuazione delle modalità di conservazione del bene oggetto d'intervento, che ricade nei termini di tutela previsti dal D. Lgs. 42/2004.

Il Piano di manutenzione costituisce il principale strumento di gestione delle attività manutentive e di conservazione attraverso cui si programmano nel tempo gli interventi, si individuano ed allocano le risorse occorrenti, si perseguono obiettivi trasversali rivolti ad ottimizzare le economie gestionali e organizzative e ad innalzare il livello di prevenzione dei danni. Il Piano viene quindi inteso come un documento che fornisce agli operatori tecnici le indicazioni necessarie per una corretta manutenzione e conservazione, per poter poi procedere con interventi adeguati.

La documentazione relativa alle attività conoscitive e documentali che verrà consegnata al termine dei lavori costituirà la base per avviare l'attività di manutenzione e conservazione preventiva del monumento. La Ditta esecutrice dovrà pertanto curare e consegnare alla Direzione regionale Musei Lombardia la seguente dettagliata documentazione:

1. una relazione tecnica descrittiva dei lavori svolti, comprensiva della descrizione di ogni fase di lavoro, dell'indicazione dei materiali e delle strumentazioni utilizzati e delle relative schede tecniche;
2. le necessarie indagini diagnostiche a complemento di quelle già effettuate in fase di progettazione, che consentano di approfondire le tecniche di esecuzione e di conservazione dei manufatti;
3. una completa campagna fotografica che documenti le varie fasi dell'intervento di restauro eseguito ed eventuali nuove informazioni tecniche/storico-artistiche venute alla luce in corso d'opera;
4. tavole grafiche tematiche, avvalendosi anche delle riprese fotogrammetriche e dei tematismi elaborati ed adottati in accordo con la Direzione dei Lavori, e relative allo stato di fatto e agli interventi di restauro svolti.

Il materiale costituente il Consuntivo scientifico dovrà essere prodotto in formato cartaceo (1 copia) e in versione digitale (secondo i formati che verranno indicati dalla DL). Le riprese fotografiche dovranno essere consegnate tassativamente in formato jpg; gli elaborati grafici in formato dwg e pdf.

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL BENE**

Denominazione edificio	Museo del Cenacolo Vinciano, Milano
Indirizzo	Piazza Santa Maria delle Grazie 2, 20123, Milano
Proprietà	Direzione regionale Musei Lombardia con sede in Corso Magenta 24 – 20123 Milano (MI).
Dati giuridico amministrativi	Bene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 5 della L. 364/1909 con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 12 febbraio 1917.  Bene inserito nella lista dei beni del Patrimonio Unesco nel 1980  Identificato catastalmente al foglio 385 particella 47 di Milano.

Pag. 2 di 4



**INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE**

Gli interventi soggetti al Piano di manutenzione dell'opera sono relativi alle manutenzioni ordinarie conseguenti agli interventi di restauro individuati in fase progettuale; per eventuali ulteriori interventi si rimanda all'integrazione del presente documento.

Le opere previste in progetto sono le seguenti:

- Rimozione dei depositi superficiali incoerenti
- Preconsolidamento della pellicola pittorica
- Ristabilimento dell'adesione dell'intonaco
- Ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica antica
- Pulitura di strati superficiali
- Rimozione dei materiali di restauro alterati
- Rimozione parziale delle ridipinture e integrazioni cromatiche alterate e/o soprammesse
- Stuccatura delle lacune
- Riduzione dell'interferenza visiva
- Velature e integrazioni cromatiche

**SOGGETTI COINVOLTI NEI LAVORI DI MANUTENZIONE**

Committente Direzione regionale Musei Lombardia

RUP dott.ssa Emanuela Daffra

Progettista Dott.ssa Michela Palazzo

Collaboratore Dott.ssa Silvia Demetri

CSP Arch. Angelo Rossi

**MISURE PREVENTIVE DELLA ATTIVITA' DI MANUTENZIONE**

Si analizzano nel seguito, attraverso una scheda di riferimento, le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare a seguito dell'esecuzione delle opere in progetto; l'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti della manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività.

In base all'attuale stato di conoscenza del monumento vengono previste le seguenti azioni per la manutenzione e conservazione preventiva, che potranno essere modificate nei tempi e nelle modalità di svolgimento alla luce di quanto emergerà dall'intervento e di quanto verrà inserito nel Consuntivo Scientifico.

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>TEMPI</b>	<b>MODALITÀ</b>
Rimozione dei depositi superficiali incoerenti nella parte bassa del dipinto della Crocifissione e della parete ovest	Ogni anno	Rimozione meccanica di depositi superficiali con l'uso di scale

Rimozione dei depositi superficiali incoerenti su tutte le superfici	Ogni due anni	Rimozione meccanica di depositi superficiali con l'uso di scale e braccio mobile
Verifica della coesione e adesione dei materiali costitutivi	Ogni 5 anni	Verifica visiva e manuale con l'uso di scale e braccio mobile e produzione di documentazione fotografica, grafica e relazione sullo stato dei dipinti.
Verifica della efficacia e di eventuali situazioni di alterazione degli interventi precedenti	Ogni 5 anni	Verifica visiva e manuale con l'uso di scale e braccio mobile e produzione di documentazione fotografica, grafica e relazione sullo stato dei dipinti.
Verifica dello stato generale di conservazione	Ad ogni evento eccezionale o cambio della situazione di contorno	Verifica visiva e manuale con braccio mobile e/o scale

Sulla base degli esiti delle ricognizioni verrà redatto uno specifico piano operativo per svolgere le attività necessarie e quelle da realizzare ciclicamente.

## CONCLUSIONI

Il presente documento deve essere completato ed integrato in corso di esecuzione dei lavori da specifiche indicazioni tecniche e tipologiche sulle caratteristiche dei materiali e delle forniture utilizzate per consentire la più agevole manutenzione dell'opera.

Le stime economiche relative al presente Piano di manutenzione potranno fare riferimento ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o deducibili dal prezzario DEI /ARI utilizzato per le opere in progetto e potranno essere elaborate a conclusione degli interventi previsti.